

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Finanza Aziendale <i>adeguamento di: Finanza Aziendale (1307465)</i>
Nome del corso in inglese	Corporate finance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	12/03/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/11/2008 - 03/12/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.economia.unict.it/finanza_aziendale.htm
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia e Impresa
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> Direzione aziendale

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La progettazione del nuovo ordinamento è stata realizzata nella sua configurazione complessiva sulla base delle linee guida comuni a tutti gli ordinamenti. Il nuovo ordinamento prevede, in linea con il vincolo normativo, 12 esami (cinque in meno rispetto al precedente). A dieci di questi sono attribuiti 9 CFU e a due 6 CFU. La titolarità dei singoli insegnamenti è unica. Fatto salvo il diritto di scelta previsto dal decreto ministeriale, l'inserimento di due mini grappoli consente allo studente di personalizzare il proprio piano di studio. In sede di trasformazione, si è proceduto a capitalizzare l'esperienza degli anni precedenti e a rendere il corso più attrattivo specificando meglio contenuti e denominazione degli insegnamenti, anche grazie ai preziosi suggerimenti delle parti sociali, con vantaggi rilevanti in termini di trasparenza e caratterizzazione del percorso formativo. Il miglioramento dell'efficacia dell'attività formativa è affidato, in forma più estesa che in precedenza, all'impiego combinato di vari strumenti didattici (didattica frontale, esercitazioni, tutorato, test di verifica, uso di banche dati, ricorso alle testimonianze, discussione di report, analisi di casi, utilizzo di software dedicati, gruppi di lavoro, seminari professionalizzanti, stage), che verranno selezionati in base al tipo di insegnamento previsto dal percorso formativo e ai descrittori di Dublino.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del corso di studio, basata su un'attenta analisi del preesistente CdS, è finalizzata sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato pieno riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa che nel complesso risulta adeguatamente motivata ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La proposta di due lauree nella medesima classe è stata adeguatamente motivata e trova ragionevoli riscontri applicativi.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo prospettando un inserimento nel mondo del lavoro in tempi relativamente rapidi.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato e soddisfa i requisiti di docenza grazie ai docenti strutturati disponibili.

La proposta, inoltre, appare indirizzata verso il conseguimento dei requisiti di qualità.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni hanno espresso, all'unanimità, il loro parere favorevole sull'ordinamento didattico del corso di studi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Finanza aziendale è un corso di laurea avanzato che costituisce il completamento e l'ulteriore approfondimento della preparazione acquisita nelle lauree triennali delle classi di Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18) e di Scienze economiche (L-33). L'obiettivo primario è di formare laureati con elevata ed organica preparazione peculiare e multidisciplinare (aziendale, economica, matematica, statistica, giuridica) che li renda in grado di governare nelle imprese di tutti i settori produttivi l'interazione critica esistente tra processi strategici ed imprenditoriali e circuiti finanziari ed assicurativi, con particolare riguardo alla gestione dei rischi finanziari, e che fornisca loro una conoscenza approfondita delle specificità delle aziende finanziarie ed assicuratrici.

Le figure professionali, destinate ad operare all'interno dell'impresa o a supporto della sua attività, che il corso si propone di formare, conoscono a fondo la struttura e le funzioni del mercato dei capitali, il ruolo degli intermediari finanziari bancari, non bancari ed assicurativi, le peculiari caratteristiche tecniche ed i profili di rischio dei prodotti e dei servizi offerti, gli strumenti sia tradizionali che innovativi della finanza. Esse saranno pertanto capaci di prendere le decisioni più opportune affinché le aziende possano utilizzare efficacemente tali strumenti per le finalità propostesi, ruolo sempre più richiesto dal mercato del lavoro.

Tutto il progetto formativo e la metodologia didattica considerano, quindi, di particolare rilievo anche l'acquisizione di concrete capacità operative su tutte le tematiche presenti nel percorso formativo ed in particolare il possesso di un'elevata padronanza degli strumenti quantitativi e di programmazione economico-finanziaria.

Pertanto, il laureato magistrale in Finanza aziendale: possiede un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico, statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline, di strumenti didattici, di tipologie di attività formative, di modalità di apprendimento e di acquisizione di capacità logico-deduttive che gli permetta di affrontare le problematiche aziendali nella prospettiva integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento; acquisisce le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle metodologie e delle tecniche della formalizzazione analitica e della prospettiva internazionale e interculturale, anche al fine di essere in grado di costruire autonomamente precisi modelli; acquisisce le metodologie, i saperi e le abilità necessarie per poter ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché per svolgere le libere professioni nell'area economica ed aziendale; è in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'Italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari specifici. Le modalità di verifica delle conoscenze sono in buona misura affidate a esami orali e/o ad elaborati scritti, disciplinati dal regolamento del corso di studio. Il percorso didattico prevede il superamento di dodici esami nell'arco di due anni accademici. Il regolamento del corso di studio e il manifesto degli studi indicano gli insegnamenti impartiti e la loro distribuzione per ciascuno dei due anni curriculari e dei semestri all'interno dei singoli anni. Il percorso risultante non ha carattere obbligatorio, anche se è vivamente consigliato agli studenti di attenersi ad esso. A livello di singoli insegnamenti, ogni aspetto relativo alla didattica (obiettivi e descrizione del corso, contenuti dell'insegnamento, risorse, materiale didattico - testi, articoli, casi, report - approccio all'insegnamento, tipo di impegno richiesto agli studenti, calendario delle lezioni, modalità e frequenza di valutazione dello studente, valutazione del docente da parte dello studente, tipologia strumenti didattici, ecc.) è specificato nel relativo Syllabus.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

L'intero percorso formativo mira all'acquisizione delle competenze professionali di approfondimento e di completamento prima ricordate, anche al fine di stimolare produzione, analisi ed applicazioni di idee originali; a tal fine si richiede anche una stretta collaborazione tra i docenti per il coordinamento dei contenuti dei singoli corsi, per ottenere una copertura adeguata e senza sovrapposizioni delle tematiche proposte, e per un impiego degli strumenti e delle metodologie didattiche più opportune, selezionati opportunamente di volta in volta dai docenti. Per una più efficace trasmissione delle conoscenze da parte dei docenti, l'attività formativa prevede sia attività didattica frontale tradizionale (lezioni ed esercitazioni), sia gruppi di studio e seminari tematici, sia presentazione ed analisi di casi concreti, con il coinvolgimento anche di professionisti e manager, nel rispetto delle norme previste dal Regolamento del corso di laurea magistrale e del quadro formativo complessivo espresso nell'apposito Syllabus. Tutto il processo formativo è orientato a coniugare metodologie didattiche che mirano a sviluppare sia la capacità induttiva che il processo logico-deduttivo degli studenti. La verifica dell'apprendimento non è concentrata solamente nella fase conclusiva del corso, in sede di esami organizzati con prove scritte e/o orali; durante l'intero percorso formativo si effettuerà un controllo accurato e continuo della comprensione e dell'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze trasmesse, stimolandone una proficua ed attiva partecipazione e curandone un organico processo di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Particolare attenzione è rivolta agli aspetti operativi dei laureati magistrali, i quali sono chiamati ad affrontare professionalmente nella loro attività lavorativa le problematiche prima richiamate, spesso con caratteristiche di novità ed anche in contesti trasversali ed interdisciplinari. A tal fine, tutti i docenti utilizzano una metodologia didattica ampiamente orientata all'acquisizione operativa ("saper fare") degli strumenti analitici e concettuali di tutte le discipline, anche presentando in aula opportuni casi reali, guidandone lo studio e l'analisi con l'ausilio degli strumenti didattici e tecnologici più appropriati. I docenti curano in sede di verifica in itinere e conclusiva dei singoli insegnamenti l'effettiva acquisizione di queste capacità, anche discutendo criticamente e costruttivamente con gli studenti elaborati da essi redatti con queste precise finalità.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Lo sviluppo di un'autonoma capacità critica è uno dei principali obiettivi formativi del corso. La consapevolezza che una buona acquisizione delle conoscenze e delle abilità previste nel piano di studi non è sufficiente a formare un laureato magistrale se tale preparazione non è accompagnata dall'acquisizione di un'approfondita, autonoma, socialmente e moralmente responsabile capacità di valutazione, guida i docenti in tutte le loro attività formative, volte a stimolare continuamente durante tutte le fasi del processo formativo la capacità di riflessione, di acquisizione ed interpretazione delle informazioni necessarie, anche se insufficienti o incomplete, per la gestione di problematiche complesse, la costruzione e la comprensione di modelli formali, sia descrittivi che prescrittivi, in una logica di collaborazione ed interazione costruttiva docente-studente. Si cura, pertanto, l'addestramento alla ricerca delle fonti informative, tradizionali e moderne, più appropriate (consultazioni di pubblicazioni specialistiche, di banche dati, di siti internet, ecc.), ad una loro analisi critica e comparativa, ad una corretta interpretazione ed elaborazione dei dati raccolti per un appropriato e consapevole uso delle conoscenze acquisite.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Finanza aziendale è in grado di relazionarsi e di trasferire a terzi, anche non specialisti, con precisione, padronanza di espressione e linguaggio tecnico appropriato, informazioni, analisi, giudizi di valore, progetti e proposte concernenti la precipua attività lavorativa nei diversi contesti e ruoli in cui si trova ad operare, esponendone anche le motivazioni sottostanti. A tal fine è indispensabile una provata capacità di avvalersi efficacemente di strumenti multimediali, prevedendo specifiche attività formative anche trasversali. Il docente, inoltre, coltiva durante tutto il percorso formativo lo sviluppo di tali abilità, avendo cura di stimolare e assicurare una partecipazione attiva di ogni studente anche mediante l'organizzazione di appropriate attività didattiche (seminari, gruppi di studio, ecc.), tenute anche in lingua straniera. Lo studente è continuamente sollecitato ad esporre verbalmente il proprio pensiero, a redigere documenti in forma scritta, a predisporre presentazioni multimediali, individualmente ed in gruppo, per stimolare una proficua collaborazione anche sul piano della comunicazione. La prova finale costituisce un'ulteriore momento di approfondimento e di verifica delle capacità raggiunte in questo ambito.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Opportuni suggerimenti e stimoli per una partecipazione quanto più attiva possibile all'intero processo formativo e per un miglioramento del metodo di studio individuale ai fini di un più efficace apprendimento costituiscono uno dei compiti fondamentali dei docenti. La verifica dell'effettiva acquisizione delle conoscenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro viene effettuata durante l'intero percorso formativo e non soltanto in sede di esame finale, in forma scritta e/o orale. Il docente ha l'obiettivo primario di verificare continuamente se la trasmissione delle conoscenze impartite avviene

efficacemente, rivedendo eventualmente il metodo di insegnamento per meglio adeguarlo al raggiungimento concreto di questo importante obiettivo. In tale contesto, la verifica mediante esame di profitto nelle singole discipline è un naturale e coerente corollario al processo di apprendimento, che viene costantemente monitorato e migliorato. Alla fine di tale processo formativo, il laureato magistrale è anche in grado di continuare efficacemente nuovi studi condotti personalmente e di intraprendere approfondimenti ed effettuare ricerche in modo autonomo.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

L'accesso al corso richiede preferibilmente il possesso di una laurea conseguita nelle classi in "Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale" e "Scienze economiche". I requisiti curriculari e la verifica della personale preparazione sono disciplinati dal Regolamento del corso di studio.

Tra le conoscenze richieste per l'accesso al corso di studio in Finanza aziendale, lo studente dovrà altresì essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale è obbligatoria. Essa prevede la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore. Essa consta della discussione di una dissertazione scritta, specie di carattere applicativo e/o sperimentale su argomenti coerenti con il piano formativo della laurea magistrale. La redazione della tesi di laurea e la sua discussione durante l'apposito esame generale, nell'ambito della verifica dei risultati di apprendimento attesi, si prefigge di saggiare fundamentalmente le conoscenze acquisite, la capacità critica, le abilità comunicative e deve presentare i requisiti di rigore logico e di sistematicità. All'interno dell'intero percorso formativo essa assume un particolare rilievo, evidenziato anche dai 17 CFU all'uopo previsti. L'argomento prescelto, concordato col relatore, può anche essere trasversale, interessando più discipline, e coinvolgere più docenti in qualità di relatore e correlatori. Particolare attenzione viene data alla originalità della tesi, che può essere evidenziata o dalla tematica trattata o dal peculiare metodo con cui l'analisi è condotta. La tesi può anche costituire un momento di collaborazione e di collegamento col mondo del lavoro, mediante la conduzione di uno studio approfondito di un particolare, rilevante e attuale problema concreto di natura economico-finanziaria.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il corso di laurea magistrale intende formare le seguenti figure professionali: imprenditori e manager con specifiche competenze finanziarie nelle aziende ed istituzioni di tutti i settori (industriale, commerciale, di servizi, ecc.), di natura pubblica e privata; liberi professionisti nell'area economica, finanziaria, aziendale, creditizia, assicurativa; consulenti e operatori del mercato dei capitali; professionisti ed esperti di elevata qualificazione a supporto delle decisioni e delle valutazioni finanziarie ed aziendali, in particolare nell'ambito degli investimenti reali e finanziari; esperti di elevata qualificazione e dirigenti con specifiche competenze tecnico-professionali nei settori del credito, dell'intermediazione finanziaria e delle assicurazioni; esperti nell'analisi e nella gestione del rischio creditizio, finanziario e assicurativo.

Il laureato magistrale in Finanza aziendale, pertanto, trova adeguati sbocchi lavorativi e professionali: nelle imprese private, in posizione di direzione e controllo di specifiche unità organizzative o a supporto della direzione generale; nelle imprese finanziarie e assicurative, di natura sia pubblica che privata, in funzione di direzione e controllo nei riguardi delle divisioni preposte al merchant e investment banking e nelle attività dei rami vita e danni, oltre che della gestione patrimoniale assicurativa; imprenditore in imprese private di grandi, medie e piccole dimensioni; consulente finanziario, sia in proprio che in forma associata.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe LM-77 (Scienze economico-aziendali) sono istituiti i corsi di Direzione aziendale e Finanza aziendale. Questi corsi si connotano e si differenziano nettamente per obiettivi formativi, ordinamenti e sbocchi professionali specifici, progettati al fine di diversificare l'offerta formativa della Facoltà all'interno di un organico progetto complessivo, che presenti adeguata complementarità e fornisca efficaci risposte all'esigenza di una precisa domanda formativa, fortemente caratterizzata e molto attiva. Dal punto di vista quantitativo, poi, i suddetti corsi di laurea magistrale si differenziano tra di loro per un numero di crediti ben superiore a quello previsto dalla normativa.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Tra le conoscenze richieste per l'accesso al corso di studio in Economia e Gestione delle Amministrazioni Pubbliche lo studente dovrà essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	27	27	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze	27	27	12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	18	6
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	81 - 81
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/05 - Econometria SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-S/01 - Statistica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	9	
Per la prova finale	17	17	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	27 - 27
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/09 , SECS-S/01)
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/01 , SECS-P/08 , SECS-

S/06)

L'organicità ed il valore culturale del percorso formativo vanno riferiti all'ordinamento nel suo complesso, comprensivo quindi delle attività integrative. In questo senso, tutte le attività che compongono l'ordinamento sono da considerare "indispensabili", in quanto funzionali agli obiettivi formativi ed alle figure professionali da formare, specie in termini di "sapere" e "saper fare".

Data la struttura della classe e il profilo professionale che il corso intende formare, si è ritenuto di inserire i seguenti settori scientifico-disciplinari:

- SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) Per soddisfare una reale esigenza culturale nello studio dei fenomeni relativi a finanza e strategia d'impresa;
- SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) Per soddisfare una reale esigenza culturale nello studio della tecnica attuariale delle assicurazioni sociali;
- SECS-P/01 (Economia Politica) Per soddisfare una reale esigenza culturale nello studio dei fenomeni relativi all'economia dei mercati finanziari;
- SECS-P/09 (Finanza aziendale) Per soddisfare una reale esigenza culturale nello studio
- SECS-S/01 (Statistica) Per soddisfare una reale esigenza culturale nello studio dei metodi statistici multivariati applicati a fenomeni economico-finanziari.

Note relative alle altre attività

A scelta dello studente: Lo studente può esercitare con ampia ed effettiva autonomia le proprie scelte per complessivi 9 CFU. Tale possibilità consente la realizzazione di percorsi formativi individuali conformi alle scelte e alle esigenze personali dello studente senza vincolo alcuno, garantendo tuttavia una complessiva coerenza dell'intero progetto formativo.

Per la prova finale: Sono riservati 17 CFU per la prova finale, riconosciuta come importante tappa conclusiva del percorso formativo individuale, coerentemente con le caratteristiche e gli obiettivi previsti per tale prova, sopra ricordati.

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: E' attribuito 1 CFU per le attività di accompagnamento del laureando (placement, career day, etc.) per una più efficace presentazione ed un'adeguata collocazione nel mondo del lavoro.

Note relative alle attività caratterizzanti

Le attività formative caratterizzanti, così come individuate nell'ordinamento, conferiscono al progetto formativo elevata organicità e significativo valore culturale. I temi trattati riguardano: costruzione di indici di bilancio e redazione di business plan; analisi del settore dei servizi finanziari e logiche di gestione delle imprese ivi operanti; rischi caratteristici degli intermediari finanziari e loro gestione; strategie ottimali dell'impresa in concorrenza perfetta e teoria dell'equilibrio economico generale; cause ed effetti della globalizzazione economica e finanziaria, con particolare riferimento all'Unione Europea; il sistema tributario italiano e gli effetti delle imposte; processi stocastici, decisioni finanziarie in condizioni di rischio ed incertezza, teoria del portafoglio, pricing di prodotti derivati e gestione del rischio finanziario; mercato bancario e sua vigilanza, disciplina dei contratti bancari e finanziari.

RAD chiuso il 20/04/2012